

**ORIGINALE DELIBERAZIONE**

**REG. N.87**

**OGGETTO: Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, periodo di imposta 2012, per il sostegno delle attività sociali del Comune**

***COMUNE DI MUSSOMELI***

Provincia Regionale di Caltanissetta



***GIUNTA COMUNALE***

L'anno duemilatredecim il giorno sedici del mese di maggio, alle ore 12,30, nei locali del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) Calà Salvatore

**SINDACO**

2) Nucera Vincenzo

3) Gelsomino Francesca

4) La Piana Gaetano

**ASSESSORI**

5) =====

6) =====

7) =====

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Nicastro.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L'Ufficio dei Servizi Sociali

PREMESSO CHE, l'art. 23, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 " Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazione della legge 7 agosto 2012, n. 135, testualmente recita le disposizioni di cui all'art. 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010 n. 40, convertito con modificazione dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2013 con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2012.

CHE per l'anno finanziario 2013, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2012, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2006, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata, in base alla scelta del contribuente, anche a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

RITENUTO di dover programmare sin da ora la destinazione dei proventi;

RITENUTO di dovere intervenire, con detti proventi, per il sostegno delle attività di cui al seguente prospetto:

N.D	Attività cui è diretto l'intervento	
1	Assistenza economica straordinaria o temporanea in favore di nuclei familiari con figli minori che versano, per qualsiasi causa, in condizioni di disagio economica	
2	Assistenza economica straordinaria in favore di persone o nuclei familiari in condizioni di disagio economico che si trovano a dover fronteggiare una situazione imprevista ed eccezionale	

VISTO il bilancio di previsione del corrente esercizio;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11 dicembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al T.U. approvato con decreto Lg.vo n. 267 del 18 agosto, in virtù del recepimento dinamico contenuto nella citata L.R. 48/91;

VISTA la L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 così come modificata dalla L.R. n. 23/97;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000,

PROPONE

Per quanto in premessa

Destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui in premessa, al sostegno delle attività sociali prime indicate.

## LA GIUNTA

VISTA la proposta che precede

RITENUTA la propria competenza

VISTI i pareri richiesti ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/91 espressi in questi termini:

Responsabile dell'Area Amministrativa:

parere favorevole

Responsabile dell'Area finanziaria

atto che non comporta impegno di spesa

Ad unanimità di voti resi in forma palese

## DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dall'ufficio Servizi Sociali facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.